
CAPITOLO XI.

SOMMARIO

Guerra per Dulcigno — Tassa sugli Ebrei — Fortificazioni dell'Austria al Porto di Trieste — Ostilità fra Austria, Francia, Spagna e Piemonte per le cose Italiane — Guaio con Roma — Questione per il patriarcato di Aquileia — Riforma dei conventi ed abolizione dei Gesuiti — Decadenza dell'impero Turco e progetto in proposito del conte Cesare Balbo — Giuseppe II a Venezia — Imposta a favore dei nobili — Un membro del Consiglio dei Dieci esigliato — Angelo Emo — Paolo Renier, avverso al potere decemvirale, diventa doge — Luigi Manin ultimo doge — Concessioni agli Ebrei, vendita della nobiltà — Gli inquisitori rilegano in un monastero uno dei presidenti della garanzia criminale — Angelo Quirino assale l'inquisizione in gran consiglio. — Il Consiglio dei Dieci pericola — Consiglio di riforma dei Dieci — I Dieci sono salvi e non abusano della vittoria — Ordinamenti in proposito della nobiltà — Casino delle donne — Le maschere — Immoralità e scostumatezza — Giochi e ridotti — Il Consiglio dei Dieci s'oppone al troppo frequente scioglimento dei matrimonii — Fa trasportare a Cattaro Carlo Contarini — Prepotenza degli inquisitori di Stato contro il Pisani.

Malgrado il trattato di Passarowitz, i Veneziani non poterono riposarsi nella speranza di godere un po' di